Uno sguardo sul mondo dei serramenti e avvolgibili in PVC

N. 18 DEL 17.05.2022

ECONOMIA CIRCOLARE DI EDIFICI E INFRASTRUTTURE: IL RAPPORTO ECESP

L'edilizia impiega il 50% dei materiali estratti in Europa ed è responsabile di oltre il 35% dei rifiuti nel nostro continente (Fig. 1), sarà impossibile raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e circolarità europei, se non ridurremo gli impatti ambientali di edifici e infrastrutture. Da queste premesse prende l'avvio il rapporto "Edifici e Infrastrutture Circolari", redatto dal gruppo Edilizia e Infrastrutture di ECESP, la piattaforma europea per gli operatori dell'economia circolare.

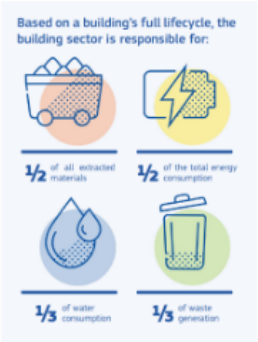

Fig. 1: L'impatto del settore edile (Fonte: European Commission. (2021)

Secondo gli estensori del rapporto, le sfide per questo settore sono di grande respiro: la popolazione mondiale toccherà i 10 miliardi nel 2050, questo significa che sarà necessario incrementare del 60% l'attuale parco edifici. Nel frattempo gran parte degli edifici europei, costruiti prima degli anni Cinquanta e Sessanta, avranno bisogno di essere ristrutturati o sostituiti, con il consumo di risorse che ne deriva. Un approccio circolare all'edilizia è l'unica soluzione per affrontare questa situazione.

Secondo il rapporto "The Circularity Gap 2022" se il settore edile usasse in maniera efficiente le risorse genererebbe un risparmio di emissioni pari a 3.45 Gt e di materiale usato di 4.05 Gt. L'approccio circolare in ambito edilizio significa progettare e costruire edifici che utilizzino materie prime salubri, da fonte sostenibile o rinnovabili, riciclabili e riusabili, che sfruttano lo spazio in maniera efficiente, che cerchino soluzioni il più possibile mono-materiale, che siano progettati per durare a lungo, facili da mantenere e da ristrutturare e che, una volta demoliti, sia facile disassemblare, riciclare, o riutilizzare i componenti da cui sono costituiti. L'analisi della LCA dell'edificio deve essere considerata in fase di progettazione.

La progettazione Cradle to Cradle (dalla culla alla culla) si basa su questi principi e gli edifici costruiti con questo approccio possono essere dotati di un "passaporto di circolarità" che contiene informazioni dettagliate sulla composizione dei prodotti usati, su come i materiali di costruzione possono essere separati. Questo genere di informazioni permette di valutare meglio il valore economico dell'edificio, anche in prospettiva della richiesta di finanziamenti.

Figura 2: Il Passaporto di circolarità

Oltre al passaporto di circolarità, il rapporto elenca quindi una serie di casi virtuosi raccolti in tutta Europa che dimostrano diversi approcci alla circolarità: esempi di progettazioni virtuose, standard volontari, piattaforme per l'acquisto di materiale, uso di materie prime di seconda vita… Non mancano esperienze italiane.

Le politiche europee, dal canto loro, vanno nella direzione di promuovere un approccio più circolare nel settore edilizio.

Il rapporto dimostra come, sebbene l'applicazione dei principi di circolarità in questo ambito non sia semplice, su più fronti ci si stia sforzando per lavorare su questo ambito.

Per ulteriori approfondimenti, alleghiamo il rapporto.

NOTIZIE E APPROFONDIMENTI A CURA DEL

GRUPPO SERRAMENTI E AVVOLGIBILI - PVC FORUM ITALIA

Il **Gruppo Serramenti e Avvolgibili** è il principale e più numeroso Gruppo di Lavoro all'interno del **PVC Forum Italia**.
Le aziende associate rappresentano una significativa parte della filiera italiana del serramento e degli oscuranti in PVC.
A tutela dell'immagine e della qualità e sostenibilità del serramento in PVC, il Gruppo fornisce in modo sistematico consulenza tecnica, tutela del mercato, formazione e informazione a tutte le aziende associate.